

da "Gli alunni con cittadinanza non italiana a Livorno e provincia", N.A.Langella – L. Lessi, U.S.P. di Livorno, 2008.

Foglio informativo per gli alunni stranieri

Lingua Italiana.

A) Informazioni specifiche sulla scuola

Denominazione: _____

Tipo di scuola: _____

Indirizzo: _____

Telefono: _____

Fax: _____

e-mail: _____

B) Informazioni specifiche sul personale e sul funzionamento

Dirigente Scolastico: _____

Direttore Servizi Generali e Amministrativi: _____

Docente con funzione vicarie: _____

Docente Referente alunni stranieri: _____

Orario di apertura dello sportello di Segreteria: _____

Orario d'ingresso degli alunni: _____

Orario di uscita degli alunni: _____

C) Iscrizione alla scuola

L'alunno è inserito nella classe corrispondente all'età anagrafica certificata o dichiarata. Ma la scuola può assegnare l'alunno ad una classe inferiore, tenuto conto degli studi seguiti nel Paese di provenienza e degli accertamenti sulle conoscenze, capacità e competenze possedute all'atto dell'iscrizione.

⇒ **Come fare per iscriversi a scuola**

1. Presentarsi in Segreteria per ritirare il modulo della domanda di iscrizione
2. Compilare il modulo seguendo le indicazioni scritte sul modulo stesso
3. Riconsegnare il modulo in Segreteria.

⇒ **Documenti da allegare alla domanda di iscrizione:**

1. Documenti anagrafici

- Carta di identità
- Codice fiscale
- Certificato di nascita
- Atto di cittadinanza
- In assenza di uno o più dei documenti sopra indicati: autocertificazione dei dati richiesti.

2. Documenti sanitari

- Certificato delle vaccinazioni.

In mancanza di questo documento gli alunni possono comunque iniziare la scuola. Le famiglie possono rivolgersi alle Aziende Sanitarie Locali -A.S.L.- per il controllo della documentazione o per l'eventuale completamento delle vaccinazioni.

3. Documenti scolastici

Per iscriversi è necessario un documento attestante gli studi compiuti nel Paese di origine. Il documento deve essere accompagnato da una sua traduzione ufficiale in lingua italiana.

D) Notizie utili

La Segreteria può fornire informazioni utili su altre questioni di interesse. In particolare, può dare ragguagli in merito a:

- tasse scolastiche
- contributi di laboratorio
- trasporto con mezzi pubblici
- servizio mensa
- libri di testo
- borse di studio
- assicurazioni

E) Informazioni essenziali sul calendario scolastico e l'organizzazione.

In Italia le attività didattiche durano almeno 200 giorni. Le lezioni iniziano di norma nella prima metà di settembre e terminano entro i primi dieci giorni di giugno.

Periodi di vacanze già stabilite dalla legge:

- di norma, n. 13 giorni vacanze per Natale-Capodanno
- di norma, n. 6 giorni vacanze per Pasqua

A questi due periodi vanno sommati i giorni delle festività nazionali e regionali, civili e religiose, stabiliti nel calendario.

La frequenza è obbligatoria per tutte le ore di lezione.

Le lezioni iniziano giornalmente alle di mattina e terminano alle.....

Nel pomeriggio iniziano alle..... e terminano alle..... nei giorni di.....

A metà mattina è previsto di norma un intervallo della durata di per la ricreazione, con l'obbligo per lo studente di rimanere all'interno dell'Istituto scolastico durante tale periodo.

Ogni classe è composta da ragazze e ragazzi senza differenza di genere tra maschi e femmine.

La scelta se avvalersi o non avvalersi dell'insegnamento della Religione cattolica è affidata alla famiglia. Il modulo per la scelta è ritirato in Segreteria.

F) Assenze e ritardi

Le assenze, i ritardi o le uscite anticipate da scuola devono essere sempre richieste e giustificate dal genitore, se lo studente è minorenne, o direttamente dallo studente, se di età superiore a 18 anni compiuti.

Informazioni più approfondite sulle regole e i comportamenti da osservare si trovano nel Regolamento di Istituto. Una copia di questo documento può essere richiesta in Segreteria.

G) Cosa si fa a scuola

Il documento che spiega tutto quello che si fa a scuola è il Piano dell'Offerta Formativa (meglio conosciuto con il suo acronimo P.O.F).

Il P.O.F. descrive le scelte educative, didattiche e organizzative della scuola.

Un estratto del P.O.F. è consegnato alla famiglia all'atto dell'iscrizione. Esso contiene in particolare:

- finalità educative;
- quadro orario settimanale delle lezioni;
- discipline di insegnamento;
- progetti aggiuntivi alle attività curricolari, quali i progetti di accoglienza e inserimento iniziale degli alunni stranieri, i corsi di sostegno all'apprendimento della lingua italiana per gli alunni stranieri;
- iniziative volte alla tutela della lingua e della cultura degli studenti stranieri e alla realizzazione di attività interculturali.

Il testo integrale del P.O.F. è disponibile in Segreteria e affisso all'Albo della scuola.

Il Dirigente scolastico

Colloquio scuola – famiglia

(Indicazioni per il colloquio strutturato da tenersi subito dopo l'iscrizione)

FINALITÀ

- Accogliere ed accompagnare gli alunni stranieri nel loro percorso scolastico, al fine di ridurne l'insuccesso, l'emarginazione e la dispersione;
- Promuovere l'integrazione nel rispetto e nel confronto delle differenze etniche e culturali;
- Raccogliere informazioni sulla storia personale, familiare e scolastica dell'alunno;
- Raccogliere informazioni sulle aspirazioni educative del minore e della famiglia;
- Fornire informazioni sulle modalità organizzative del servizio scolastico;
- Fornire informazioni sulle modalità di relazione scuola-famiglia.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

- Il colloquio si svolge in una o più fasi, in un ambiente riservato all'interno della scuola, al fine di garantire un clima relazionale di reciproca fiducia, rispetto e conoscenza.
- Alla famiglia va garantita la riservatezza sulle informazioni raccolte.
- A richiesta, può essere rilasciata alla famiglia una copia del testo del colloquio.

SOGGETTI SCOLASTICI PARTECIPANTI AL COLLOQUIO

A titolo esemplificativo, al colloquio dovrebbero partecipare, oltre al dirigente scolastico o un suo delegato, almeno le persone di seguito indicate:

- Responsabile o referente per l'immigrazione individuato dalla scuola;
- Mediatore linguistico/culturale;
- Docente della lingua di origine dello studente (se in servizio nella scuola);
- Docente di lingua italiana della classe dove lo studente è stato inserito;
- Coordinatore della classe dove lo studente è stato inserito.

CONTENUTI DEL COLLOQUIO

DATI PERSONALI DELL'ALUNNO

- Nome, cognome, sesso, nazionalità, anno di nascita, data di arrivo in Italia, lingua di origine (L1), luogo di residenza, mezzi di trasporto utilizzati per venire a scuola, eventuali esigenze di alimentazione (ove sia previsto il servizio mensa), situazioni particolari.

INFORMAZIONI SULLA FAMIGLIA

- Composizione anagrafica
- Percorso d'immigrazione
- Attività lavorative svolte in Italia dai membri
- Stile di vita della famiglia nel Paese di origine (lavoro svolto dai membri; descrizione della propria abitazione, dei vicini di casa, dei luoghi frequentati; cibi consumati in prevalenza; eventi pubblici, canzoni, trasmissioni televisive più seguite; usi e costumi popolari di particolare interesse; rapporti con le autorità del Paese di origine; attività sportive più diffuse; frequenza d'uso di libri di lettura, del telefono, del computer, di internet)

STORIA SCOLASTICA

- Tipologia della scuola di provenienza frequentata, storia del percorso scolastico, discipline preferite, difficoltà incontrate, modalità di relazione con il/i docenti e i compagni di classe.

SITUAZIONE LINGUISTICA

- Informazioni relative alla lingua parlata dall'alunno (L1).
- Eventuali altre lingue conosciute dall'alunno (L2, L3,...).

- Situazione linguistica generale della famiglia (lingua/e parlata/e in famiglia).
- Livello di conoscenza dell'italiano da parte della famiglia (per la misurazione, è auspicabile adottare i livelli di competenza "Base", "Autonomo" e "Padronanza" indicati nel Quadro Comune Europeo di riferimento (Framework) redatto dal Consiglio d'Europa¹).
- Livello di conoscenza dell'italiano da parte dell'alunno (come sopra).
- Eventuale presenza in famiglia, o al di fuori di essa, di un mediatore linguistico culturale.

ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI O DISPOSIZIONI PERSONALI

- Attività sportive
- Frequenza di coetanei (italiani e/o stranieri, maschi o femmine) in orario extrascolastico
- Abitudini di svago:
 1. Tempo trascorso giornalmente davanti alla tv.
 2. Tempo trascorso giornalmente nella lettura.
 3. Tempo trascorso in attività ludiche a casa.
 4. Tempo trascorso in attività ludiche all'aperto.

N. B. È opportuno configurare il modello di colloquio su supporto sia cartaceo sia magnetico.

¹ Il Quadro Europeo di riferimento ha stabilito i canoni generali per la conoscenza delle lingue comunitarie, suddividendoli in tre livelli: base (A), autonomo (B), padronanza (C). Ciascuno di questi livelli racchiude due sottolivelli:

- ⇒ A₁ o Breakthrough (livello introduttivo o di scoperta) e A₂ o Waystage (livello intermedio o di sopravvivenza);
- ⇒ B₁ o Threshold (livello di soglia che conclude la fase elementare) e B₂ o Vantage (livello indipendente);
- ⇒ C₁ o Effectiveness (livello di propria efficienza operativa con piena autonomia) e C₂ o Mastery (livello avanzato, padronanza della lingua estesa alle situazioni più complesse).